



## Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Ufficio del Sindaco

ORDINANZA DEL SINDACO n. 1 del 14/1/2019

Oggetto: DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI

### IL SINDACO

#### VISTI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- la Legge n. 689/81 e s.m.i.;
- l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il testo unico delle leggi sanitarie;
- il Regolamento Comunale per la gestione e la disciplina dei Servizi di smaltimento dei rifiuti urbani approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07/07/2016;
- il decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare:
- art. 198 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, disciplinata da apposito regolamento;
- art. 181 comma i che ai fini di una corretta gestione dei rifiuti impone alle autorità competenti di favorire la riduzione dello smaltimento finale degli stessi, attraverso il riutilizzo, il riciclaggio o le altre forme di recupero;
- art. 192 comma I relativo all'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee e nei successivi commi 3 e 4 gli obblighi per la violazione ai divieti di cui ai commi 1 e 2 a carico dei trasgressori;
- artt. da 254 a 263, recanti la disciplina del sistema sanzionatorio in tema di gestione dei rifiuti, ed in particolare degli artt. 255 e 256 che sanzionano l'illecito abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

#### VISTE:

- con successiva Delibera di G.C. n. 47 del 12/10/2016 veniva adottato l'Aggiornamento del suddetto Piano di Intervento, a seguito diffida delle OO.SS., in prot. gen. n. 5784 del 27/05/2016, ad adeguare lo stesso ai contenuti del verbale di concertazione sindacale del 27/05/2014;
- con Deliberazione del C.C. n. 46 del 14/10/2016 veniva quindi approvato l'Aggiornamento del Piano di Intervento dell'ARO del Comune di Barrafranca;
- il predetto Aggiornamento del Piano di Intervento veniva poi trasmesso alla SRR al fine di ottenere il parere di coerenza con il Piano d'Ambito, che fu reso successivamente dalla SRR - Enna Provincia - ATO 6, con nota prot. n. 1022/2016 del 20/12/2016;
- altresì, l'Aggiornamento del Piano di Intervento è stato trasmesso con nota prot. n. 10621 del 17/10/2016 all'Assessorato regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Acqua e Rifiuti;

**VISTO** il Piano A.R.O. che, già trasmesso alla SRR con nota prot. 10697 del 18.10.2016, è divenuto efficace per effetto dell'art. 4 comma 2 dell'ordinanza n 2/rif. del 02.02.2017 del Presidente della Regione Siciliana, a seguito trasmissione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 10621 del 17/10/2016;

**ATTESO** che la procedura per l'affidamento del servizio di igiene ambientale dell'ARO di Barrafranca si è conclusa e che, previo determinazione del Capo del V Settore n. 72/812 del 16/11/2018, è stata aggiudicata in via definitiva al R.T.I. ISEDA S.r.l. Capogruppo (C.F. 00220590848) con sede in via Miniera Mintini snc - Aragona (AG); ICOS S.r.l. (C.F. 02393670845) con sede in via E. Berlinguer n. 23 - Porto Empedocle (AG) ed ECOIN S.r.l. (C.F.: 02434210841) con sede in via Lincoln 20 - Porto Empedocle (AG) (plico n. 2), che ha offerto il ribasso del 3,99%, sull'importo a base d'asta;

**PRESO ATTO** che in data 10/01/2019 è stato sottoscritto il relativo contratto d'appalto (Rep. n. 1456 in corso di registrazione);

**RILEVATO** che il servizio di raccolta differenziata trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene consegnato al nuovo gestore in data odierna (14/01/2019) il quale da tale data ne assume la responsabilità;

**CONSIDERATO** che il Comune di Barrafranca intende impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità dei rifiuti secchi indifferenziati da conferire in discarica e che al fine di raggiungere gli obiettivi suddetti appare necessario proseguire la raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" su tutto il territorio comunale;

**VISTI:**

l'art. 50 comma 5 del D.Lgs 267/2000;

l'art. 54 comma 2 del D.Lgs 267/2000;

l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006;

Tutto ciò premesso

**ORDINA**

1. All' R.T.I. ISEDA S.r.l. "capogruppo" - ICOS S.r.l. - ECOIN S.r.l. "mandanti", Gestore del servizio di che trattasi, per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata:



6. depositare in aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico rifiuti inerti provenienti da attività di carattere edilizio;
7. depositare all'interno delle aree adibite al servizio di raccolta degli r.s.u. rifiuti provenienti da potatura di piante, sfalci di potatura e simili;
8. conferire e abbandonare nei pressi delle aree adibite al servizio di raccolta degli r.s.u. , sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale, pneumatici, parti di veicoli, ingombranti provenienti da demolizioni di veicoli;
9. conferire e/o abbandonare nei pressi delle aree adibite al servizio di raccolta degli r.s.u., sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale, rifiuti provenienti dall'attività edilizia (inerti, cemento, amianto, sanitari, ecc.).

### AVVERTE

che, se i rifiuti verranno depositati in violazione alle modalità stabilite nella presente ordinanza, i trasgressori, contestualmente all'obbligo di rimozione immediata di tali rifiuti, saranno sanzionati a norma del disposto art. 7bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., con una sanzione, così come sotto specificato, compresa tra un valore minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00, fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 30.000 a € 3.000.00 prevista dal combinato disposto di cui agli artt. 192 e 255 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. (se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio) e l'arresto fino ad un anno in caso di non ottemperanza all'ordinanza del Sindaco di cui all'art.192 comma 3:

Inosservanza dell'ordinanza sindacale in ordine a modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti	Da € 50,00 a 500,00
Conferimento nei contenitori per i rifiuti urbani ed assimilati di rifiuti: ingombranti, speciali non pericolosi e non assimilati, allo stato liquido materiali che possono arrecare ai mezzi di raccolta e trasporto ed alle persone	€ 150,00
Abbandono sui marciapiedi e sulle strade dei rifiuti ingombranti e pneumatici	€ 206,00
Abbandono di beni durevoli sulla pubblica via e sui marciapiedi	€ 206,00
Abbandono dei rifiuti pericolosi	€ 206,00
Introduzione di R.S.U. ed assimilati prodotti negli stabili nei cestini porta rifiuti	€ 50 00
Danneggiamento, rimozione, ribaltamento di cestini porta rifiuti, esecuzione di scritte o affissione di materiale di qualsivoglia natura	€ 206,00
Imbrattatura del suolo pubblico con R.S.U. ed assimilati: rifiuti speciali o pericolosi	Da € 50,00 a 500,00
Scarico abusivo su aree private di R.S.U. ed assimilati, rifiuti speciali o pericolosi	Da € 50,00 a € 500,00
Omessa pulizia dell'area dopo l'operazione di carico e scarico	€ 50,00
Obbligo ai proprietari o conduttori di animali di raccogliere gli escrementi e depositarli nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti e di munirsi di attrezzatura idonea	€ 50,00
Omessa pulizia di aree da parte di chi occupa con cantieri edili aree pubbliche o aperte al pubblico	€ 206,00
Mancato smaltimento dei materiali provenienti da demolizioni, costruzioni in discarica di seconda categoria	€ 206,00

La presente ordinanza avrà efficacia fino a revoca e o modifica della stessa.

Verrà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito INTERNET comunale.

E' fatto obbligo alle Forze di Polizia fare osservare quanto previsto nella presente Ordinanza.

Come previsto dall'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni, ricorso al TAR Sicilia sez. Catania o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, 14 Gennaio 2019



IL SINDACO

Prof. Fabio Arnaldo Ettore Accardi

